

CARCERE TERAMO: 20ENNE MORTO PER ASFISSIA. SAPPE: “ORA ADEGUATE MISURE DI SICUREZZA PER FUNERALI”

15 Marzo 2024



TERAMO - “Ci conforta molto apprendere che dall’esito degli accertamenti disposti della magistratura sul corpo del povero ragazzo suicida nel carcere di Teramo è stato accertato che il decesso è avvenuta per asfissia. Questo mette a tacere voci insinuanti ed illazioni davvero gravi ed irricevibili che abbiamo sentito purtroppo girare”.

Lo dichiara in una nota Giuseppe Pallini, segretario provinciale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria, la prima e più rappresentativa organizzazione dei Baschi Azzurri, nell’apprendere gli esiti dell’autopsia disposta dalla magistratura sul corpo del detenuto morto suicida in carcere.

“La morte del povero giovane ci ha molto colpito ed espiamo ai familiari il più profondo cordoglio. Chiediamo però, in vista dei funerali ai quali parteciperanno anche parenti attualmente in detenzione, un adeguato cordone di sicurezza, con la partecipazione quindi anche delle altre Forze di Polizia, a fronte del clima di tensione che si è determinato con la morte del giovane”, conclude il sindacalista.

Per Donato Capece, segretario generale del Sappe, “dicemmo fin da subito, quando emersero le prime voci incontrollate sulla morte del giovane detenuto di attendere con serenità gli accertamenti della magistratura perché sapevamo e sappiamo con quale professionalità ed abnegazione si comportarono i nostri colleghi che lavorano nel carcere di Teramo. Avevamo evidenziato e ribadito che in molti avevano tratto giudizi affrettati, senza validi elementi e soprattutto senza alcuna prova. Apprendere, dunque, che dagli esiti dell’autopsia disposta è emerso che il giovane è morto per soffocamento, e non per altro, ci conforta”.

© 2016 AbruzzoWeb-Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli